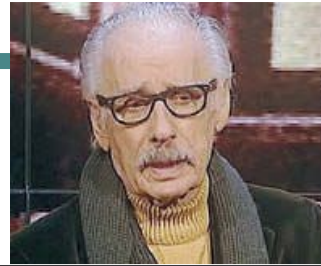
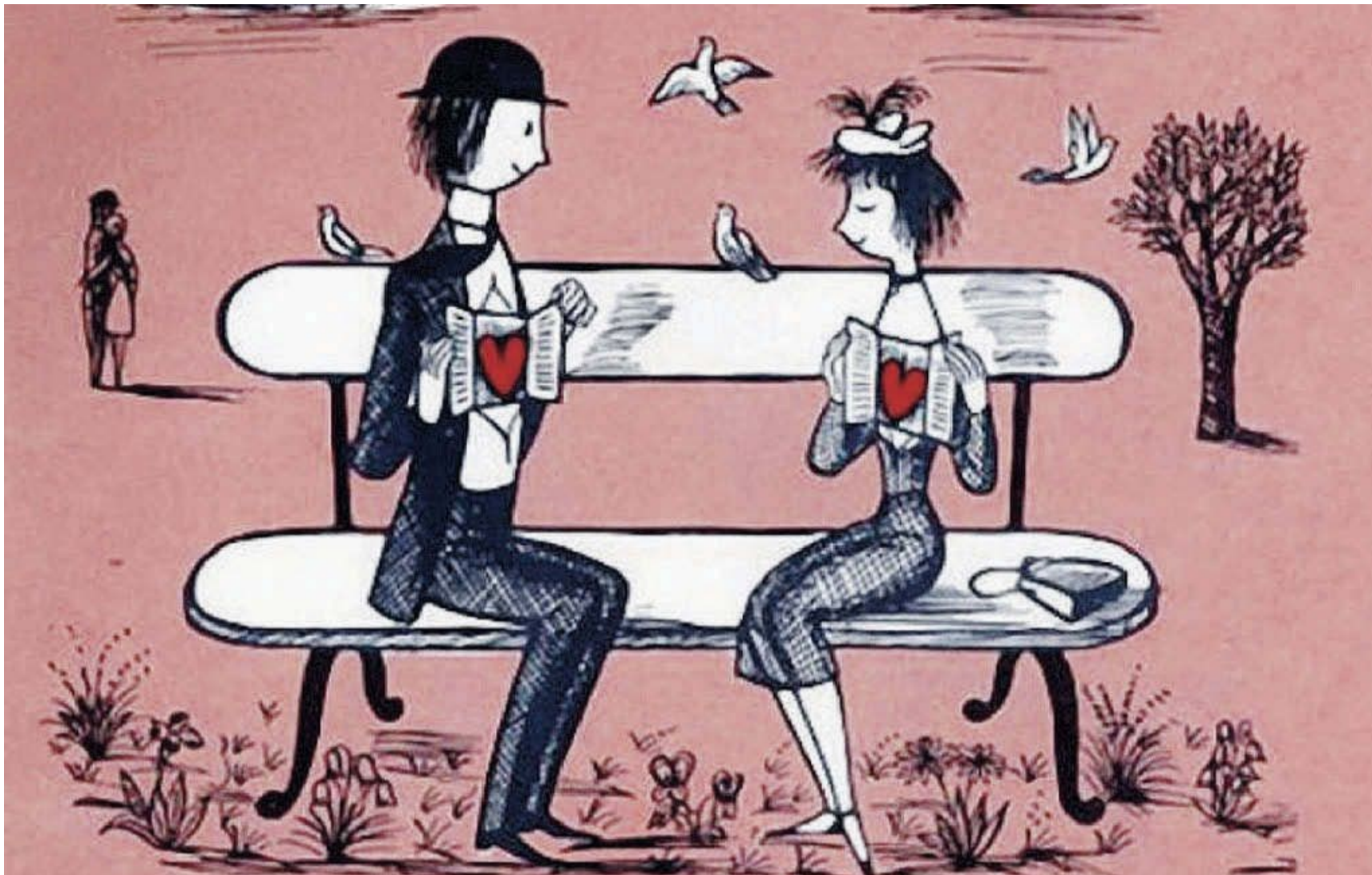


Cultura e Spettacoli



«L'inconscio è fantasia, è teoria della nascita, è identità: se è criminalità è perché si è ammalato» Massimo Fagioli



Le novità da non perdere in libreria nel giorno di San Valentino

Non trovi le rime dell'amore? Lasciati ispirare da scrittori e poeti

Alla scoperta del più ineffabile dei sentimenti, tra filosofia, favole, ricette e passione

Francesco Musolino

«Amor, ch'a nullo amato amar perdona». Con questi versi, nel canto V dell'Inferno, il sommo Dante celebrava un sentimento lancinante, tanto da farlo provare al lettore. E del resto, dalla notte dei tempi ci affidiamo sovente ai cantanti e ai poeti per farci ispirare le parole dell'amore, per trovare le rime del nostro sentimento che altrimenti resterebbe muto e imbarazzato.

Così, in occasione della giornata dedicata a San Valentino, il santo patrono degli innamorati, la Gazzetta del Sud propone ai suoi lettori una carrellata fra libri tematici, dono grazioso e intelligente per la persona amata. Iniziamo con «Ti amo. Filosofia come dichiarazione d'amore» di Simone Regazzoni, pubblicato da Utet. Si tratta di una interessante riflessione sul sentimento e sul linguaggio dell'amore, in cui il filosofo ligure trae alcune conclusioni. Un libro di facile lettura, un riuscito viaggio fra le citazioni di Socrate e quelle di Lacan, fra le canzoni di Bowie (che scrisse «Heroes» osservando due giovani che si amavano sotto il muro di Berlino) e i classici del pensiero greco. Secondo Regazzoni è impossibile spiegare davvero perché si ama qualcuno, «sarebbe da ragionieri dei sentimenti», piuttosto l'amore trascende, travalica, conquista, sobilla l'animo. Si ama per la vita e oltre. Così è il «Thymos», la forza della passione amorosa che cita Eraclito.

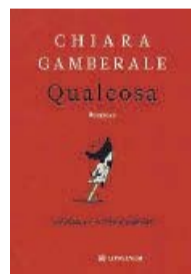
In un tempo in cui è sempre più facile avere avventure, Regazzoni ci incita a lasciarci andare all'avventura della vita, al sentimento. Abbracciando il rischio di poterci persino perdere e smarrirci in esso. «Cosa resta allora? Che l'amore esiste. È da qui che dobbiamo partire».

I Beatles cantavano «All we need is love». Ma l'amore è davvero tutto ciò di cui abbiamo bisogno? L'amore è la risposta definitiva? Nel suo nuovo libro, «Qualcosa» (Longanesi), l'autrice e conduttrice romana, Chiara Gamberale ne dubita fortemente. Racconta una favola morale portando in pagina l'esuberante principessa, Qualcosa di Troppo cui toccherà far fronte ad una dolorosa perdita. Si tufferà nei sentimenti e andrà a caccia di pretendenti ma il risultato sarà sempre deludente. Tanti principi ma nessuno di colore azzurro.

Solo sfortunata? Sulla via incontrerà anche un anziano saggio – un po' voce della coscienza, un po' grillo parlante – che le consiglierà di non aver paura di dover stare da sola. Questa è l'unica via per trovare davvero la propria metà. Conosci te stesso, dunque, lo stesso avviso che l'oracolo di Delfi forniva già migliaia di anni or sono. Esce oggi in libreria «Rapsodia francese» di Antoine Laurain (Einaudi). L'autore de «La donna dal taccuino rosso» narra, con la consueta leggerezza, la vicenda di Alain Mas-soulie che ormai adulto, riceve con anni di ritardo una missiva da una casa discografica. La sua band, Hologrammes, si è sciolta da tempo ma trentatré anni dopo, la porta dei sogni si riapre. Parte un festival di incroci e coincidenze andando alla ricerca di Béren-gère Leroy, la cantante di cui era segretamente innamorato. Miracolosamente un loro singolo viene pubblicato online, We are made the same stuff dreams are made of, e finalmente questa band, fra amori perduti e ritrovati, si giocherà le carte per realizzare i sogni. Ce la faranno? Dalla carta al grande schermo, il libro rosa del momento è ancora «Io prima di te» dell'autrice Jojo Moyes (Mondadori). Trasposto cinematograficamente con grande successo, racconta le vicende amorose della ventiseienne Louisa Clark che travolge l'esistenza di Will Traynor. Un libro intenso che narra l'incon-



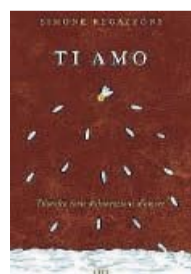
Louise Miller
Ricettario amoroso...
SONZOGNO
PP 320
EURO 17,50



Chiara Gamberale
Qualcosa
LONGANESI
PP 192
EURO 16,90



Antoine Laurain
Rapsodia francese
EINAUDI
PP 200
EURO 18,50

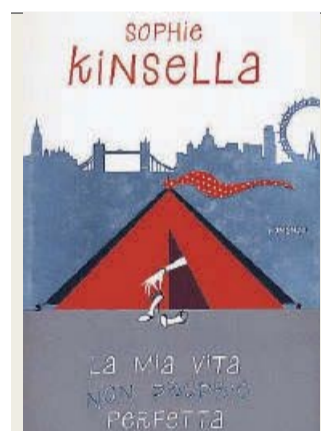


Simone Regazzoni
Ti amo
UTET
PP 192
EURO 14



Guido Catalano
Ogni volta che mi baci...
RIZZOLI
PP 322
EURO 18

Vite imperfette



Sophie Kinsella
La mia vita non proprio perfetta
MONDADORI
PP 348
EURO 20

Con «La mia vita non proprio perfetta», torna in libreria l'autrice bestseller, Sophie Kinsella. Nel suo nuovo romanzo – da oggi in libreria – racconta la storia di Katie, una ragazza di campagna che vorrebbe potersi permettere di vivere nella scintillante Londra. Posta sui social foto patinate, fa incetta di followers ma si veste con abiti comprati ai mercatini e mangia come un uccellino. Sogna una vita lussuosa ma quando perde il lavoro nel marketing è costretta a far ritorno nel Somerset, a casa dei suoi. Una commedia agrodolce sul ruolo dei social e sull'importanza di avere accanto la persona giusta.

tro fra una ragazza che si trova a proprio agio una realtà senza sorprese e un uomo che ha perduto quasi tutto.

Una favola agrodolce sul potere dell'amore. E restando

in tema di sapori, segnaliamo anche «Ricettario amoroso di una pasticciera in fuga» di Louise Miller, pubblicato da Sonzogno. Olivia Rawlings è una rinomata pasticciera capace di collezionare un successo dietro l'altro, celebrata dai media anche per i suoi scandali amorosi. Finché nel giorno più importante, incendia la torta e manda in fumo la festa. Si rifugerà a Guthrie, nel Vermont, patria di musiche e balli folkloristici, trovando ristoro in una casetta con veranda fra sapori genuini.

Ma la pace durerà poco e anche qui verrà raggiunta dai pettegolezzi pungenti finché le toccherà compiere una scelta d'amore da cui dipenderà il suo destino.

E infine, torniamo alla poesia e ai versi sussurrati fra gli amanti. Segnaliamo la pregevole raccolta di sei volumi edita da Guanda che inizia con le poesie di Dylan Thomas (pp. 224 euro 13) e la traduzione di Nicola Gardini dei versi di Emily Dickinson ne «Il cuore in libertà» (Garzanti, pp. 119 euro 10).

Diversissimo è il passo scelto da Guido Catalano, poeta torinese che ha appena pubblicato «Ogni volta che mi baci muore un nazista. 144 poesie bellissime» per Rizzoli. Catalano spinge sull'ironia ma celebra i sentimenti con versi che vengono fuori dal linguaggio comune e ritrae quattordici ritratti di donna («sono quattordici donne diverse e son tutte un'unica donna»). Sono versi perfetti per essere declamati – Catalano passa buona parte dell'anno in tournée – e difatti le sue poesie più intense sono spesso sotto forma di dialoghi, così quando scrive «ogni volta che mi baci muore un nazista / avremmo dovuto conoscerci durante la Seconda guerra mondiale, non trovi?» si sorride e si racconta l'amore vero senza fronzoli. ◀

Aveva 85 anni

Addio a Fagioli controverso “guru” dell'analisi collettiva

Espulso dalla Società Psicoanalitica italiana perché “anti-Freud”

Mauretta Capuano
ROMA

Neuropsicologa, scrittrice, intellettuale, autore di oltre 20 libri fra cui il conosciuto «Istinto di morte e conoscenza», Massimo Fagioli, morto ieri a Roma a 85 anni, ha dedicato alla ricerca sulla nascita e sulle origini del pensiero dell'uomo tutta la sua vita. Figura fuori dagli schemi, amata e contestata, espulso negli anni Settanta dalla Società Psicoanalitica italiana per il suo pensiero anti Freud, Fagioli, ha collaborato anche con architetti e registi.

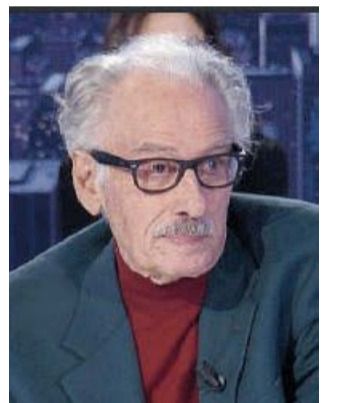
Famoso il suo sodalizio, poi interrotto, con Marco Bellocchio per «Il diavolo in corpo» che lo ha portato alla ribalta mediatica a metà anni '80 e più tardi per «La condanna» che sollevò numerose polemiche. Lui stesso è stato regista di film come «Il cielo della luna» nel 1997 e poi di «Mélange» (1999) e di «La psichiatria, esiste?» (2002).

Dagli anni Ottanta, in un ampio studio privato a Trastevere, in via Roma Libera 23, teneva i suoi seminari di Analisi collettiva ed è qui che il 18 febbraio dalle ore 10 si potrà dargli l'ultimo saluto.

Psichiatra dell'Analisi collettiva, prassi di cura basata sull'interpretazione dei sogni che prosegue come ricerca sulla realtà umana e la sua evoluzione, fondatore della Teoria della nascita, secondo

cui il pensiero umano inizia nel momento in cui si viene al mondo, con la reazione alla luce, Fagioli si era laureato all'Università di Roma in Medicina e Chirurgia. Alla sua opera teorica ha dedicato la rivista di psichiatria e psicoterapia «Il sogno della farfalla», che nel 2012 ha celebrato vent'anni dalla fondazione.

Nato a Monte Giberto il 19 maggio del 1931, in provincia di Ascoli Piceno, Fagioli avrebbe dovuto festeggiare una nuova edizione di «Istinto di morte e conoscenza» (Asino d'oro) al prossimo Salone del Libro di Torino.



Massimo Fagioli. Ha collaborato anche con architetti e registi

Aveva sentito l'esigenza di comprendere la realtà psichica umana dopo essere stato, ragazzino, nelle Marche al fianco dei partigiani nella guerra di Resistenza e del padre medico di campo. A Venezia, nell'antico manicomio dell'isola di San Clemente, ha avuto il primo contatto con i malati cronici, le corsie bianche, l'elettroshock. ◀

Lo scatto che vince il “World Press”



OPERA DEL FOTOREPORTER TURCO BURHAN OZBILICI
Il killer in azione all'ambasciata

L'istantanea dell'attentato all'ambasciata russo ad Ankara – il killer con la pistola ancora in mano e il corpo del diplomatico steso al suolo in secondo piano – ha vinto il World Press Photo, il premio più ambito del fotogiornalismo internazionale. L'immagine, «Un assassino in Turchia», è opera del fotoreporter turco Burhan Ozbilici, che da 28 anni lavora per

l'agenzia Associated Press. L'istantanea è stata scattata il 19 dicembre 2016, quando un poliziotto fuori servizio, Mevlut Mert, crivellò di colpi d'arma da fuoco l'ambasciatore russo in Turchia. «È stata una decisione molto difficile, ma alla fine abbiamo sentito che quell'immagine testimonia l'odio della nostra epoca», ha detto Mary F. Calvert, membro della giuria.